

IL DOPO ELEZIONI. Al posto di Grimaldi parla Ferrari, mentre Salerno attende la proclamazione

«Classe dirigente da rifare»

Dopo il silenzio iniziale arrivano le dichiarazioni ufficiali dalla Casa delle libertà con il presidente provinciale di Alleanza nazionale e con il portavoce provinciale di Forza Italia Giampiero Cortese. È quest'ultimo a parlare per conto di Ugo Maria Grimaldi che dopo le elezioni non è stato possibile contattare e quindi sentire il suo diretto parere sui risultati.

È stato Dante Ferrari ieri mattina nella sede storica del partito in via Kamuth attorniato dai dirigenti di partito a dare un'interpretazione del dato elettorale che vede Alleanza Nazionale in forte calo. Lo conferma lo stesso Ferrari dicendo: «È vero il partito perde quasi duemila voti. Credo ci sia un difetto di comunicazione tra i dirigenti e l'elettore. Purtroppo riscontriamo una incapacità di fare tesoro dove siamo forza di governo. Penso che molta si possa addebitare nel non completo coinvolgimento nei confronti di Ugo Grimaldi (voto disgiunto ndr): Adesso dobbiamo ricostruire una classe dirigente, ma questa sconfitta fa bene al partito che rappresenta, a Forza Italia alla coalizione interna della Casa delle libertà e all'amministrazione nel comune capoluogo».

Ma La Casa delle Libertà davvero non sapeva di un risultato così schiacciante a favore del centro sinistra? «Non ho mai pensato che fosse una sconfitta così



L'insediamento di Cataldo Salerno avverrà entro 20 giorni dall'ufficializzazione; intanto la Casa delle libertà avvia un monitoraggio interno per capire il motivo dell'insuccesso elettorale

scontata o quanto meno contenuta in uno scarto minore». Toni troppo accessi sui palchi, colpi di scena, tensione eccessiva come la reputa adesso? «Abbiamo sentito molto la competizione, la posta in palio era notevole. Ma ora è passato. Auguro a Cataldo Salerno un buon lavoro perché la provincia di Enna ha bisogno di tanto lavoro e risultati».

Ed al suo partito cosa augura? «Puntare i piedi su posizioni identitarie e gestionali tipiche della destra» Ugo Grimaldi non parla direttamente e sullo stile del presidente Berlusconi affida il commento al portavoce di Forza Italia Giampiero Cortese: «Non ci spieghiamo cosa sia successo, nell'ultima settimana avevamo un sondaggio che parlava di una seria ripresa. Nel voto disgiunto da parte di alcuni dei nostri candidati viene da pensare che non si sia capito il senso

di questa candidatura. Spero non sia stato un fatto personale nei confronti di Ugo Grimaldi. Ed ai vertici di Forza Italia cosa succederà? Si andrà al congresso provinciale? «Credo di sì siamo alla scadenza naturale dei tre anni dall'ultimo congresso speriamo li di ridare al partito i veri forzisti».

Intanto l'Ufficio stampa della Provincia regionale, retto dal caporedattore Daniela Accurso, fa sapere che per «la cerimonia ufficiale di insediamento del neo presidente Cataldo Salerno, si attende solo la proclamazione formale del risultato elettorale da parte del presidente dell'ufficio provinciale elettorale di Enna. Il neo presidente della coalizione del centro sinistra, che ha ottenuto il 59,8 per cento dei voti, giurerà fedeltà di fronte al consiglio provinciale, che sarà convocato dal presidente del Consiglio

uscite».

«L'insediamento del nuovo consiglio - è scritto ancora nel comunicato dell'Ufficio stampa - avverrà con il giuramento e la convalida degli eletti, entro 20 giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali. Entro 10 giorni dall'insediamento, il neo presidente, nominerà i componenti della Giunta».

«Salerno, che subito dopo avere accettato la candidatura alla presidenza della Provincia ha presentato le dimissioni da presidente del Consorzio universitario ennese, ha salutato il presidente uscente Elio Galvagno, con dichiarazioni di stima e di affetto nei suoi confronti. Il suo intento è quello di proseguire la strategia messa in atto da Galvagno puntando sulle risorse del territorio».

TIZIANA TAVELLA

Diga Ancipa entro l'anno la consegna dell'invaso



Continuano a ritmo serrato i lavori di consolidamento nella diga Ancipa, in territorio di Troina, per consentire alla struttura di contenere più acqua sia per uso potabile che idroelettrico.

L'invaso dell'Ancipa, il primo artificiale che venne costruito in provincia di Enna dopo il secondo conflitto mondiale, quando fu realizzata aveva una capacità di contenimento di 30,30 milioni di metri cubi di acqua.

L'invaso venne realizzato dall'Enel e una parte dell'acqua serviva per aumentare e produrre energia elettrica e una parte, attraverso i potabilizzatori, da erogare ai comuni come acqua potabile la cui gestione è dell'Eas. Nell'invaso, nel corso degli anni si è verificata una crepa che non ha consentito più di aumentare l'acqua non oltre i 10 milioni di metri cubi.

Da qui la decisione di consolidare l'invaso e alcuni mesi fa sono stati appaltati i lavori alla ditta «Bonatti Spa» di Parma. L'impresa per portare a termine l'appalto ha chiesto all'amministrazione provinciale di Enna la chiusura temporanea della strada provinciale 47 dalle ore 8 alle ore 18. Ciò per consentire il transito sulla Provinciale n. 47 considerata l'impossibilità di eseguire l'installazione del braccio della gru a torre, necessaria alle operazioni di sollevamento in cantiere, e quindi garantire il passaggio veicolare e assicurare l'incolumità pubblica.

La richiesta è stata accolta dall'amministrazione provinciale per snellire l'iter dei lavori e permettere così la consegna dell'opera in tempi brevi. Pertanto, la Provincia ha ordinato la chiusura temporanea di un tratto della strada provinciale per consentire alla «Bonatti Spa» di effettuare la installazione del braccio della gru a torre per i lavori da eseguire sul muro di contenimento della diga Ancipa.

La strada, comunque, è stata riaperta e il transito è ripreso regolarmente. Adesso si attende la conclusione dei lavori prima della fine del 2003 in modo da consentire all'Enel di distribuire regolarmente l'acqua a 16 comuni dell'Ennese, del Niseno, di Catania e Messina.

EMANUELE FONTE

IL COMMENTO DEI NON ELETTI

Dopo il voto per Mattina, Repoli e Piano Del Balzo «il panorama politico dell'Ennese è rimasto immutato»

«Per la prima volta è stato presentato in provincia di Enna il simbolo del Fronte Sociale Nazionale e questa scelta è stata premiata dagli elettori». Claudio Mattina, candidato del Fsn alla carica di presidente della Provincia, commenta così il risultato ottenuto dal suo partito. «Con oltre 770 voti (0,7%), di cui 292 ottenuti a Barrafranca - spiega Mattina - il Fronte sociale ha dimostrato di essere una realtà politica. Non solo, ma se si sommano i nostri voti con quelli della Fiamma Tricolore si scopre che in provincia di Enna la Destra tradizionale può contare su un consenso vicino al 2%, quindi ben superiore a quello ottenuto da alcuni partiti della coalizione vincente». Negativo, invece, il giudizio sull'esito complessivo di questa tornata elettorale: «Non è cambiato nulla - afferma Mattina - il panorama politico in provincia di Enna è rimasto immutato. I cittadini hanno continuato a votare quegli schieramenti politici che sono responsabili della crisi economica e sociale della nostra provincia». «Dopo queste elezioni provinciali - conclude Mattina - il nostro partito si impegnerà per la creazione in provincia di imprese modellate sui criteri della socializza-



GLI ALTRI TRE CANDIDATI ALLA PROVINCIA CLAUDIO MATTINA, ARMANDO PIANO DEL BALZO E DOMENICO REPOLI



zione; l'eliminazione del fenomeno dell'emigrazione; l'aumento dei posti di lavoro stabili e la progressiva riduzione dei lavori precari, che sono soltanto strumenti per accrescere le clientele politiche e ricattare le persone».

Domenico Antonio Repoli, detto Mimmo, anch'egli candidato alla presidenza della provincia regionale sotto le insegne del Movimento sociale italiano, Fiamma tricolore. Nessuna sorpresa, tutto secondo pronostico per il giovane missino, nato a Piazza Armerina, 30

anni addietro, voluto alla testa della lista della Fiamma Tricolore del segretario nazionale Rauti per rilanciare il proprio impegno a favore della provincia ennese. Repoli ha parlato dei «soliti politici di poltrona pronti a produrre solo chiacchiere senza senso pur di ottenere la sospirata posizione di potere, dimenticando le vere e autentiche esigenze della nostra terra, una terra che soffre e lotta disperatamente in attesa di un autentico rilancio». Mimmo Repoli aveva lanciato un pro-

clama programmatico a 360 gradi, dal turismo alla valorizzazione delle risorse boschive, per una vera politica di contrasto alle sacche della disoccupazione e dell'emigrazione. «Per favorire le nostre risorse di cultura, natura, turismo, arte ed archeologia, per lottare contro la vecchia politica al fianco di persone che sono stanche dello stato di cose attuali» ha detto Repoli occorre «un voto per avere a cuore lo sviluppo del nostro territorio con la creazione di occupazione vera per i giovani della nostra terra, senza clientele e favoritismi di sorta».

Anche Armando Piano del Balzo, di Valguarnera, non è riuscito ad arrivare alla presidenza della Provincia ma non demorde. Il Giustiziere d'Italia, fondatore e segretario nazionale del partito Sos, che da anni non manca l'appuntamento con qualsiasi competizione elettorale e in questa occasione ha raccolto una percentuale di voti pari allo 0,4%, fa sapere che non molla e si dichiara pronto a ricandidarsi ad una prossima sfida elettorale.

(DICHIARAZIONI RACCOLTE DA RANIERI FERRARA, GIUSEPPE NAPOLI, ARCANGELO SANTAMARIA)

ENNA. Seminario del Soroptimist su «Voci di donna nella tragedia greca»



I PASSI DI ALCUNE TRAGEDIE GRECHE SARANNO RECITATI DA STUDENTI DEL LICEO «COLAJANNI»

Giovedì prossimo alle ore 18, nella sala convegni della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, il Soroptimist club di Enna organizza un incontro sul tema «Voci di donna nella tragedia greca». Il programma prevede la recitazione di alcuni passi tratti dalla Medea, affidata all'interpretazione di Patrizia Fazzi, una conversazione sull'argomento della prof. Rosa Virardi e la presentazione de «Le Antigoni», variazioni sul mito da parte degli studenti del laboratorio teatrale del Liceo classico «Napoleone Colajanni» che ne hanno curato la rivisitazione.

BARRAFRANCA

Chiesto alla Forestale il potenziamento delle misure antincendio

1.b.) Il comune di Barrafranca ha richiesto all'Ispettorato forestale di Enna una collaborazione istituzionale che permetta di rafforzare uomini e mezzi su tutto il territorio di Barrafranca al fine di assicurare una efficace e pronta azione di prevenzione antincendio. Consapevole della enorme importanza che riveste il comparto agricolo nel contesto della economia barrese, da diversi anni il comune barrese fa il possibile per prevenire i devastanti incendi, mediante un rigoroso controllo del territorio comunale. All'attività di vigilanza contro gli incendi partecipano anche attivamente anche i Rangers.

NICOSIA

Apprezzamenti per la mostra «Arte e moda»

s.m.) Ha riscosso successo ed apprezzamento la mostra avente per tema «Arte e moda» tenutasi presso l'atrio del palazzo municipale ed organizzata a cura delle alunne e docenti dell'istituto professionale di Nicosia. Viva soddisfazione è stata espressa da Giovanna studentessa dell'istituto professionale Alessandro Volta per l'opportunità offerta agli studenti di dare sfogo alla creatività mediante la realizzazione e utilizzazione di materiali: risulta argilla ed altri elementi decorativi fantasiosi ed originali.

VALGUARNERA

Candidati delusi per la «fuga» dei voti

VALGUARNERA. Una sensazione diffusa di delusione post elettorale a Valguarnera, poiché nessuno dei candidati locali è stato eletto al consiglio provinciale malgrado la pressante campagna propagandistica effettuata fino a poche ore prima del voto.

Ancora una volta, come in passato, determinante è stata la fuga di voti verso candidati non valguarneresi. Le previsioni, tra i tanti candidati indigeni, davano favoriti, per un

seggio a Sala Euno il candidato dei Democratici di sinistra, Gianni Barbano, quello della Margherita, Gianni Interlicchia e quello di Forza Italia, Pietro Nocilla.

I risultati usciti fuori dalle urne hanno confermato quanto previsto, ma nessuno di tutti e tre ha ottenuto i numeri sufficienti per essere eletto.

Nell'intero collegio elettorale, Gianni Barbano ha ottenuto 1176 preferenze, mentre per Interlicchia i suffragi sono

stati 759 e per Pietro Nocilla 845. Ma se per il dottore Nocilla, attuale assessore comunale, i numeri ottenuti non lasciano nessuna speranza di elezione, cosa ben diversa riguarda sia Barbano che Interlicchia, entrambi risultati i primi dei non eletti nelle rispettive liste di appartenenza.

Un risultato questo che rende ancora più evidente e determinante la fuga dei voti di partito verso candidati esterni come ha dimostrato lo spoglio

delle schede dei valguarneresi.

Nei Ds che sostenevano Barbano i voti di preferenza, ottenuti a Valguarnera da altri candidati di partito, sono stati 214, un numero sufficiente per consentire al candidato locale, di ottenere l'ambito seggio provinciale.

Stesso discorso per Gianni Interlicchia, che ha visto emigrare verso altri collegi di partito 333 preferenze. Ma per Gianni Barbano, si parla di elezione, poiché, a quanto pare, il

primo eletto dei Ds, Salvatore Termine, dovrebbe rinunciare al proprio seggio, per entrare a fare parte della neo giunta provinciale, guidata da Cataldo Salerno.

Per il resto, l'analisi politica del voto, conferma anche a Valguarnera la netta vittoria del centrosinistra e una sonora sconfitta del centrodestra che da un anno guidato dal sindaco Camiolo (Fi), governa il paese.

ARCANGELO SANTAMARIA

AL CONSORZIO UNIVERSITARIO

Il Rotary oggi assegna 10 borse di studio

e.f.) L'auditorium del Consorzio ennese universitario ospiterà oggi alle ore 17,30, la seconda edizione del «Premio Rotary club di Enna». Il premio di questa edizione sarà l'ing. Massimo Vicari di Enna, autore di un prezioso lavoro di analisi accurata ed individuazione del rischio idrogeologico sul sistema stradale della città di Enna, causa delle numerose frane che, di volta in volta, provocano la chiusura delle strade di accesso alla città, in alcune occasioni rischiandone l'isolamento. Durante la cerimonia verranno assegnate 10 borse di studio a studenti dell'Ateneo ennese che si sono distinti per l'eccellente profitto e non godono di si-

tuazioni economiche privilegiate.

Riceveranno i premi Sonia Raciti (Scienze politiche), Maria Rita Di Paola (Psicologia), Giovanna Romano (Psicologia), Adriana L'Episcopo (Ingegneria ambientale), Elenia La Rocca (Scienze politiche), Claudia Sergi (Psicologia), Lara Costra (Psicologia), Alessandra Spagnuolo (Psicologia), Andrea Assennato (Psicologia), Grazia Puzzo (Psicologia). Il pomeriggio vedrà la conclusione con l'intervento del governatore del Rotary - Distretto di Sicilia e Malta, Carlo Marullo di Condojanni, che interverrà su «Il Rotary e la sua azione in favore della gioventù».

FESTA IN PIAZZA PER I BIMBI

Manipolazione dei colori per sviluppare la fantasia

Da oggi fino al 30 maggio si svolgerà una festa dedicata ai bambini dal titolo «Bimbi suoni e colori» organizzata in piazza San Tommaso (Piazza Francesco Paolo Neglia) da Giovanni Riina in collaborazione con i commercianti della zona e l'istituto d'arte.

Durante questi tre giorni i più piccoli potranno sperimentare, grazie alla sinergia con gli insegnanti della Scuola d'arte, tecniche pittoriche e di stampa su stoffa. I piccoli potranno partecipare al «Nutella party» e riceveranno in regalo piccoli gadget.

«È un modo per riappropriarsi di una piazza bella come quella di San Tommaso

consentendo ai bambini di provare le tecniche di manipolazione dei colori creando delle piccole opere d'arte» dice Riina.

«Lavoreremo con i cavalletti per abituare i bambini ad usare anche degli strumenti solitamente destinati ai grandi» dice Liliana Calabrò insegnante di decorazione pittorica all'Istituto d'arte «Cascio» di Enna. «Imparare a utilizzare colori e strumenti destinati all'arte grafica aiuta a disegnare meglio la propria personalità con dei riflessi benefici sulla crescita e maturazione dei bambini» aggiunge Rosa Caruso docente d'arte grafica sempre all'Istituto d'arte.

